

Credito d'imposta beni 4.0

L'agevolazione

Il credito d'imposta beni strumentali è stato introdotto, in sostituzione del super e iper ammortamento, per incentivare gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2025. Sono agevolabili gli investimenti in:

beni materiali 4.0 ricompresi nell'[allegato A](#) della Legge n. 232/2016 (fino al 31.12.2025);

beni immateriali 4.0 ricompresi nell'[allegato B](#) della Legge n. 232/2016 (fino al 31.12.2024);

beni materiali «ordinari», non ricompresi nell'allegato A, Legge n. 232/2016 (fino al 31.12.2022);

beni immateriali «ordinari», non ricompresi nell'allegato B, Legge n. 232/2016 (fino al 31.12.2022).

L'agevolazione, riconosciuta sotto forma di credito d'imposta, è calcolata applicando al costo di acquisizione del bene un'aliquota che dipende dalla tipologia di investimento e dal momento di effettuazione dello stesso.

La disciplina agevolativa, inizialmente introdotta dalla [Legge di bilancio 2020](#) solo per l'anno 2020, è stata successivamente riformulata dalla [Legge di bilancio 2021](#) con estensione fino al 2025.